

Verbale delle deliberazioni del Direttore Generale

Deliberazione assunta il 29/05/2018 numero 401

OGGETTO:

Approvazione del codice di comportamento interaziendale per il personale operante presso le aziende sanitarie ausl e azienda ospedaliero universitaria di parma - aggiornamento 2018.

L'anno 2018, il giorno 29 del mese di MAGGIO nella sede dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma sita in Parma – Via Gramsci n.14, il Direttore Generale ha adottato, l'atto in oggetto specificato.



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 401 DEL 29 MAG. 2018 n. allegati 1

OGGETTO: Approvazione del codice di comportamento interaziendale per il personale operante presso le aziende sanitarie ausl e azienda ospedaliero universitaria di parma - aggiornamento 2018.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- la normativa di riferimento attuale sul Codice di Comportamento è stata introdotta dalla legge n. 190/2012 (prevenzione della corruzione nella PA), mediante riscrittura dell'art. 54 del decreto legislativo n. 165/2001, ed eliminazione del precedente Codice;
- l'attuazione è avvenuta con l'approvazione del Codice "nazionale", approvato con DPR n. 62/2013 e dei Codici "integrativi" da parte di ciascuna amministrazione;
- il Codice rientra tra i vari elementi di cui si compone il sistema di prevenzione della corruzione disegnato dal legislatore (insieme al Piano triennale, alla Trasparenza ed ai vari istituti introdotti con la legge n. 190/2012);
- il Piano Nazionale Anticorruzione ha invitato le Amministrazioni a rivedere i Codici locali a suo tempo approvati, a fine 2013, in base agli aggiornamenti intervenuti ed alla maggior competenza acquisita in materia, mantenendo la funzione "integrativa" del Codice nazionale di cui al DPR n. 62/2013;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato Linee guida dedicate all'aggiornamento dei Codici per il comparto sanità (deliberazione n. 358 del 29 marzo 2017), definite quale atto di indirizzo e strumento orientativo per tutte le Amministrazioni;
- dette linee guida A.N.AC. sostituiscono quelle indicate dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle pubbliche amministrazioni - organismo originariamente competente sulle materie trasparenza e prevenzione della corruzione, successivamente sostituito da A.N.AC.) con deliberazione n. 75/2013,



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 401 DEL 29 MAG. 2018 n. allegati 1

ferma restando invece la validità delle indicazioni CIVIT, contenute nel provvedimento citato, relative agli aspetti procedurali e, in particolare, al percorso di partecipazione previsto dalla legge n. 190/2012;

DATO ATTO che:

- a livello regionale è stata promossa l'iniziativa di elaborare un modello unico di Codice, quale riferimento cui ogni Azienda deve attenersi per l'approvazione del proprio Codice, al fine di perseguire una uniformità sull'intero territorio regionale, scelta che tiene anche conto del fatto che la stessa legge 190 indica la possibilità che si possano prevedere modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione;
- la scelta intende anche rafforzare il valore di sistema del Servizio Sanitario Regionale e fornire uno schema di riferimento, uniforme e omogeneo, agli Enti e alle Aziende nella predisposizione dei singoli Codici di comportamento aziendali;
- l'iniziativa trova anche riferimento nelle previsioni contenute nella Legge Regionale n. 9/2017, il cui art. 5 è dedicato espressamente a politiche di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, anche aggiuntive rispetto alla disciplina nazionale (comma d);
- lo schema tipo elaborato dal Tavolo regionale per il coordinamento delle misure in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, redatto tenendo conto delle Linee Guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (delibera n. 358/2017), del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013) e dei Codici di Comportamento già in essere nelle singole Aziende Sanitarie, è stato poi approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 96/2018;

CONSIDERATO che:

- AUSL e Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma hanno approvato i rispettivi Codici di Comportamento nel dicembre 2013;



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 401 DEL 29 MAG. 2018 n. allegati 1

- in ragione dei percorsi di integrazione interaziendale effettuati, operativamente efficaci da fine 2016 per le aree tecnico amministrative e in itinere per molte funzioni clinico/assistenziali, e tenuto conto di una unica funzione interaziendale per la Trasparenza e l'Integrità, dal 2017 si è elaborato e approvato un unico Piano integrato interaziendale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, con efficacia per l'intera organizzazione delle due Aziende Sanitarie di Parma;
- il recente aggiornamento del Piano triennale 2018/2020, approvato nel gennaio scorso, ha confermato l'opzione interaziendale;
- le Direzioni Aziendali, unitamente al Responsabile interaziendale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), hanno ritenuto di procedere all'elaborazione di un testo unico interaziendale anche per il Codice di Comportamento, trattandosi di uno degli elementi di rilievo che vanno a comporre il sistema di prevenzione della corruzione e trasparenza;

DATO ATTO che si è svolto il percorso di partecipazione secondo le indicazioni contenute nella deliberazione CIVIT già citata, in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 190/2012, come di seguito riportato:

- il percorso consiste in una consultazione pubblica rivolta agli stakeholder di sistema (associazioni, organizzazioni sociali e sindacali, ordini e collegi), con la possibilità di presentare eventuali proposte ed osservazioni sulla disciplina contenuta nel Codice, la cui considerazione ed accoglibilità è comunque rimessa all'amministrazione procedente;
- la procedura di partecipazione si è realizzata mediante la pubblicazione sui rispettivi siti web delle due Aziende Sanitarie del testo del Codice, accompagnato da un avviso idoneo a specificare le modalità di presentazione delle osservazioni;
- la pubblicazione è stata mantenuta, senza soluzione di continuità, tra le notizie in primo piano, nel periodo dal 16 aprile al 30 aprile 2018, data fissata quale termine conclusivo;
- oltre alla pubblicazione sui siti web di Avviso e testo del Codice, il Responsabile interaziendale ha curato l'inoltro di specifica informativa tramite mail a numerosi



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 401 DEL 29 MAG. 2018 n. allegati 1

indirizzi di associazioni, organizzazioni sociali e sindacali, ordini e collegi professionali, come da documentazione in atti;

- i riscontri alle due osservazioni pervenute, una di metodo e l'altra riferita al contenuto, sono forniti nell'ambito della Relazione illustrativa di accompagnamento al Codice del 10 maggio 2018 a firma del Responsabile interaziendale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, Relazione che sarà pubblicata sulle sezioni web aziendali unitamente al Codice di Comportamento;
- con nota delle Direzioni aziendali, in data 4 maggio 2018, si è data specifica informazione al Rettore dell'Università di Parma, in ragione dei rapporti in essere e dell'applicabilità di norme a docenti ed altri soggetti coinvolti nell'attività assistenziale;

DATO ATTO altresì che è stato richiesto ed acquisito il parere obbligatorio dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), previsto dal dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190/2012, secondo le modalità indicate nella delibera CIVIT n. 75/2013 e nella delibera OIV n. 4/2016:

- gli Organismi Aziendali di Supporto (OAS) nell'incontro dell'11 maggio 2018 hanno compiuto le verifiche di natura preliminare rispetto alle funzioni OIV, con esito positivo;
- il Responsabile interaziendale ha trasmesso all'OIV, con nota dell'11 maggio 2018, la richiesta di espressione del parere obbligatorio, allegando la documentazione necessaria (testo del Codice, Relazione illustrativa, Verbale incontro OAS e connessa attestazione delle verifiche compiute);
- l'OIV regionale ha trasmesso con nota n. 369613 del 22 maggio 2018 il parere favorevole sul Codice di Comportamento interaziendale proposto, con effetto per entrambe le Aziende Sanitarie, ritenendo la struttura e i contenuti dello stesso coerenti con la normativa di riferimento;

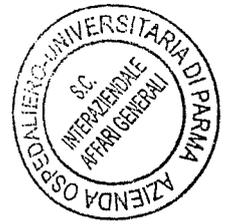


DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 401 DEL 29 MAG. 2018 n. allegati 1

CONSIDERATO che il testo del Codice aggiornato che si approva, come da documento allegato alla presente deliberazione, tratta di aspetti generali e specifici del settore di appartenenza, tra i quali si sottolineano:

- i principi generali richiamati sono la centralità della persona, il principio di non discriminazione, legalità e trasparenza, la riservatezza, la valorizzazione del patrimonio professionale, la gestione del rischio e la tutela della sicurezza;
- ambito soggettivo. Si applica a tutto il personale che a qualsiasi titolo presta attività lavorativa per l'Azienda; nello specifico, a dipendenti a tempo determinato e indeterminato, in comando, distacco o fuori ruolo, collaboratori e consulenti dell'Azienda con qualsiasi tipologia di contratto, medici e altro personale universitario integrati con l'assistenza, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e specialisti ambulatoriali interni (per quanto compatibile con la relativa convenzione nazionale), medici in formazione specialistica, ricercatori, dottorandi, assegnisti di ricerca e tirocinanti; direttori generali, amministrativi e sanitari; personale di imprese fornitrici, volontari che fanno parte delle associazioni;
- il personale mette al corrente l'Azienda dalla quale dipende, tramite un'apposita dichiarazione, di tutti i rapporti intercorsi, a qualsiasi titolo, negli ultimi tre anni con soggetti esterni dai quali possa derivare un conflitto di interessi, anche potenziale. Questa dichiarazione specifica tutti gli eventuali emolumenti percepiti e i benefici goduti, sia direttamente che indirettamente. La modulistica, gestita nell'ambito dell'area Risorse Umane, è stata predisposta in modo uniforme per tutte le Aziende nell'ambito del lavoro svolto dal Tavolo regionale trasparenza e anticorruzione;
- non sono da chiedersi, né sollecitare, per sé o per altri, regali o altre utilità (prestazioni, servizi, opportunità), salvo il criterio del "modico valore";
- i destinatari del Codice non possono assumere incarichi in associazioni e organizzazioni che possano porli in conflitto di interessi con l'attività svolta all'interno dell'azienda, incluse le associazioni di volontariato e quelle senza fini di lucro. Sia in servizio che nei rapporti privati, perseguono gli interessi dell'Azienda, non devono nuocere alla sua immagine, non fanno dichiarazioni pubbliche offensive nei suoi confronti. Nei rapporti con i mezzi di informazione, devono porre particolare



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 401 DEL 29 MAG. 2018 n. allegati 1

- attenzione alla tutela della riservatezza e della dignità delle persone, al diritto alla protezione dei dati personali e di quelli relativi alla salute;
- il Codice contiene articoli specifici per il Servizio Sanitario Regionale, che riguardano ambiti particolarmente delicati: le liste di attesa (“gestite con il massimo rigore e secondo criteri di trasparenza, evitando ogni forma di condizionamento derivante dall’attività libero professionale o da altri interessi non istituzionali”) e l’attività libero professionale (“autorizzata dall’Azienda e svolta nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia, in modo tale da garantire il prioritario svolgimento e il rispetto dei volumi dell’attività istituzionale, nonché la funzionalità dei servizi”);
 - altri settori di attenzione sono la ricerca e la sperimentazione, le attività conseguenti al decesso di pazienti, le sponsorizzazioni e l’attività formativa (“la formazione sponsorizzata è ammessa qualora porti ragionevolmente un beneficio all’attività istituzionale svolta e sulla base di proposte non nominative indirizzate all’Azienda, nel rispetto dei regolamenti vigenti”);
 - sui rapporti con società farmaceutiche/o ditte produttrici di dispositivi medici, “è fatto divieto di ricevere premi, vantaggi pecuniari o in natura, salvo che siano di valore trascurabile e siano comunque collegabili all’attività espletata dal medico o dal farmacista. La quantificazione del predetto valore trascurabile è fissata in un massimo di venti euro annui per società farmaceutica, per ogni singolo medico o farmacista”;
 - sull’applicazione del Codice vigilano tutti i Dirigenti, l’Ufficio Procedimenti Disciplinari, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Dipartimento Risorse Umane, l’OIV del Servizio Sanitario Regionale con la collaborazione degli OAS, secondo quanto previsto dall’art. 19 del Codice;

CONFERMATO che il Codice che si approva rientra a pieno titolo nel sistema di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, andando a costituire parte integrante e sostanziale del Piano triennale interaziendale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2018/2020 approvato nel gennaio 2018;



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 401 DEL 29 MAG. 2018 n. allegati 1

PRECISATO che tutti i dipendenti, professionisti convenzionati, collaboratori, consulenti e imprese fornitrici sono tenuti a conoscere ed osservare il Codice, ciascuno secondo l'ambito soggettivo di operatività delle varie norme in esso contenute, rinviando alle stesse le definizioni degli effetti conseguenti alle eventuali violazioni;

STABILITO che tutti i dirigenti, ciascuno per l'ambito di propria competenza e in relazione alla natura dell'incarico ed ai connessi livelli di responsabilità, promuovono la conoscenza del Codice nelle unità organizzative di riferimento e nei confronti di tutti i soggetti tenuti a conoscenza e rispetto con cui l'unità organizzativa ha relazioni funzionali;

RITENUTO di approvare il Codice di Comportamento per il personale operante presso le Aziende Sanitarie AUSL e Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma - aggiornamento 2018, come da documento allegato quale parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO che in base alle norme nazionali il Codice, una volta approvato, è da pubblicarsi nella sezione web "Amministrazione Trasparente" di ciascuna Azienda Sanitaria, insieme alla Relazione di accompagnamento del RPCT del 10 maggio 2018 (in Disposizioni generali/Atti generali e nelle sezioni Anticorruzione);

PRECISATO, infine, che dell'adozione del Codice sarà data notizia, a cura dei rispettivi Uffici Comunicazione aziendali, nei siti web e nelle intranet aziendali e, tramite mail, a tutti i dipendenti, professionisti convenzionati, collaboratori, consulenti e imprese fornitrici a cura di tutti i rispettivi Servizi delle due Aziende cui i rapporti fanno operativamente capo;

SU PROPOSTA del Responsabile interaziendale per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione;



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 401 DEL 29 MAG. 2018 n. allegati 1

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

1. di approvare il documento "Codice di Comportamento per il personale operante presso le Aziende Sanitarie AUSL e Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma" - aggiornamento 2018, allegato quale parte integrante della presenta deliberazione;
2. di precisare che il Codice rientra a pieno titolo nel sistema di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, andando a costituire parte integrante e sostanziale del Piano triennale interaziendale per la Prevenzione della Corruzione e la trasparenza 2018/2020 approvato nel gennaio 2018;
3. di dare atto che tutti i dipendenti, professionisti convenzionati, collaboratori, consulenti e imprese fornitrici sono tenuti a conoscere ed osservare il Codice, ciascuno secondo l'ambito soggettivo di operatività delle varie norme in esso contenute, rinviando alle stesse le definizioni degli effetti conseguenti alle eventuali violazioni;
4. di dare atto che tutti i dirigenti, ciascuno per l'ambito di propria competenza e in relazione alla natura dell'incarico ed ai connessi livelli di responsabilità, promuovono la conoscenza del Codice nelle unità organizzative di riferimento e nei confronti di tutti i soggetti tenuti a conoscenza e rispetto con cui l'unità organizzativa ha relazioni funzionali;
5. di precisare che sull'applicazione del Codice vigilano tutti i Dirigenti, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 401 DEL 29 MAG. 2018 n. allegati 1

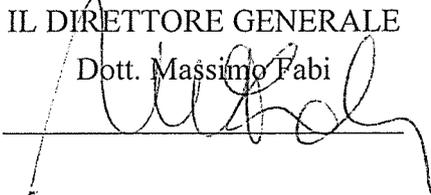
Trasparenza, il Dipartimento risorse Umane, l'OIV del Servizio Sanitario Regionale con la collaborazione degli OAS, secondo quanto previsto dall'art. 19 del Codice;

6. di disporre la pubblicazione del Codice nella sezione web "Amministrazione Trasparente" di ciascuna Azienda Sanitaria, insieme alla Relazione illustrativa di accompagnamento del RPCT del 10 maggio 2018, in Disposizioni generali/Atti generali e nelle sezioni Anticorruzione;
7. di disporre che dell'adozione del Codice sarà data notizia, a cura dei rispettivi Uffici Comunicazione aziendali, nei siti web e nelle intranet aziendali e, tramite mail, a tutti i dipendenti, professionisti convenzionati, collaboratori, consulenti e imprese fornitrici a cura di tutti i rispettivi Servizi delle due Aziende cui i rapporti fanno operativamente capo;
8. di trasmettere il presente provvedimento a tutte le unità organizzative aziendali.

Letto, approvato e sottoscritto:

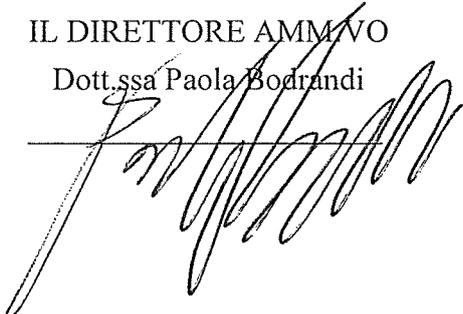
IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Massimo Fabi



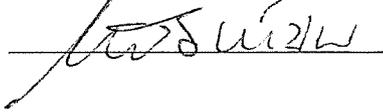
IL DIRETTORE AMM.VO

Dott.ssa Paola Bodrandi



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Antonio Balestrino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, la presente deliberazione è pubblicata, ai sensi dell'art. 37, comma 5, della L.R. n. 50/1994 e s.m.i. e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, all'Albo on-line presente sul sito istituzionale www.ao.pr.it di questa Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma e che, pertanto, da questa data, essa è esecutiva in quanto ai sensi dell'art. 4, comma 8, Legge n. 412/1991 atto non soggetto al controllo della Giunta Regionale.

Parma, il 29 MAG. 2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA
S.C. INTERAZIENDALE AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE
Dr. Giacinto GIORGIO

CERTIFICATO DI CONTROLLO DELLA GIUNTA REGIONALE E DI PUBBLICAZIONE DELL'ATTO

Copia della presente deliberazione è stata inviata, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della Legge 30.12.1991 n. 412, alla Giunta Regionale e contestualmente pubblicata all'Albo on-line presente sul sito istituzionale www.ao.pr.it di questa Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma il _____ e per 15 giorni consecutivi, ed è esecutiva dal _____.

Parma, il

IL FUNZIONARIO INCARICATO
